

Difendersi dalle multe

Nel 2006 sono arrivati agli uffici dei Giudici di Pace oltre 600mila ricorsi contro verbali per infrazione al Codice della Strada, il 50% in più rispetto a due anni prima. Un numero enorme di opposizioni, che però è stato presentato solo su piccola parte delle multe effettivamente elevate, anche rispetto a quelle che avrebbero potuto essere annullate da un giudice.

Perché? Quasi sempre per mancanza di informazioni su come si fa ricorso o, addirittura, perché non si sa che si può fare. Questo libro nasce proprio per rispondere alla domanda

di informazione che proviene dagli automobilisti: vi sono gli estremi per un positivo esito del ricorso? Come si fa? Come si presenta? Cosa succede se viene respinto? Il libro risponde a queste e a numerose altre domande. Ad alcune basilari nozioni segue l'analisi dei principali casi in cui vi sono gli estremi per fare ricorso, gli accorgimenti per procedere in maniera corretta e consapevole e le azioni concrete da intraprendere. Alcuni facsimile accompagnano il lettore nella stesura del ricorso, mentre la descrizione di ciò che accade davanti al giudice nell'udienza e in fase istruttoria mettono in grado il cittadino-automobilista di tutelare da solo i propri diritti. Un'avvertenza, infine, questo manuale non è, né potrebbe essere, uno strumento per non pagare le multe: rappresenterebbe, per l'automobilista-ricorrente, un vero e proprio "bluff", per il semplice motivo che il risultato di un ricorso è la sentenza di un Giudice di Pace, il cui esito non è mai scontato. Occorre tener presente, infatti, che per la giustizia "ogni caso è un caso a sé" e tale circostanza, da bravi "avvocati", consigliamo sempre di evidenziare, proprio per rafforzare l'incisività della difesa.



Automobilismo
Dicembre 2007